

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 30 DEL 5/11/2015

OGGETTO: Adozione del bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2016 – 2018.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu per un periodo di mesi 6, ulteriormente prorogabile per ulteriori 6 mesi, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario;

visti i Decreti del Presidente della Regione Lazio:

- n. T00123 del 10 giugno 2013 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario regionale, Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio- Laziodisu, nella persona del Dott. Carmelo Ursino;
- n. T00407 del 05 dicembre 2013 avente ad oggetto "Proroga dell'incarico di Commissario straordinario regionale, Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu;
- n. T00166 del 5 giugno 2014 di proroga per ulteriori 6 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del precedente decreto T00407/2013;
- n. T00450 del 5 dicembre 2014 di proroga per ulteriori 6 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del precedente decreto T00166/2014;
- n. T00106 del 5 giugno 2015 di proroga per ulteriori 6 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del precedente decreto T00450/2014;

vista la Legge Regionale del 20 novembre 2001 n. 25, concernente "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*";

vista la Legge Regionale 18 giugno 2008, n. 7 e successive modificazioni, recante "*Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari*", e in particolare l'art. 24;

visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*";

visto il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126: "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*";



visti in particolare gli artt. 14 e 15 del D. Lgs. n. 118/2011, recanti rispettivamente i criteri per la specificazione e classificazione delle spese e delle entrate, che individuano la struttura del bilancio armonizzato in:

- missioni e programmi per la parte spesa. Ai fini della gestione i programmi sono articolati in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;
- titoli e tipologie per la parte entrata. Ai fini della gestione le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli;

visto il comma 1 dell'art. 39 del D. Lgs. n. 118/2011: "Il sistema di bilancio delle regioni": che recita: "Il Consiglio regionale approva ogni anno, con legge, il bilancio di previsione finanziario che rappresenta il quadro delle risorse che la regione prevede di acquisire ed impiegare, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, esponendo separatamente l'andamento delle entrate e delle spese in base alla legislazione statale e regionale in vigore;

visto il comma 10 dell'art. 39 del D. Lgs. n. 118/2011 che così recita: "... La Giunta o il Segretario generale, con il bilancio finanziario gestionale, provvede per ciascun esercizio a ripartire le categorie e i macroaggregati, in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione ...";

considerato che Laziodisu adotta il bilancio finanziario gestionale;

vista la Legge Regionale n. 18 del 30/12/2014 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015 - 2017";

preso atto che il bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato (2016) e le previsioni di competenza degli esercizi successivi (2017 e 2018);

preso atto che il bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 comprende altresì i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (FPV);
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- d) la nota integrativa;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti

vista la relazione del Collegio dei Revisori contabili alla verifica contabile del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018;

su proposta del Vice Direttore Generale di Laziodisu;



tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. Di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di adottare il bilancio di previsione finanziario di Laziodisu per il triennio 2016 – 2018 che comprende:
 - le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato (2016) e le previsioni di competenza degli esercizi successivi (2017 e 2018);
 - i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio e i seguenti allegati:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (FPV);
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
 - d) la nota integrativa;
 - e) la relazione del collegio dei revisori dei conti
3. Di adottare il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016 – 2018 che per l'esercizio 2016 riporta un totale generale delle entrate pari a € 168.842.959,56 in termini di competenza e pari a € 271.931.840,19 in termini di cassa delle spese pari a € 168.842.959,56 in termini di competenza e pari a € 266.750.536,35 in termini di cassa;
4. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Lazio;
5. Di trasmettere il presente Decreto, all'esito dell'approvazione da parte della Regione Lazio, al Tesoriere di Laziodisu;
6. Di disporre, all'esito dell'approvazione da parte della Regione Lazio, la pubblicazione sul sito istituzionale di Laziodisu.

Il Commissario Straordinario
Prof. Carmelo Ursino

